

# NOVAE EPISTULAE

## **Aiutiamo Aleppo a rivivere!**

### **Aleppo, ritornare per restare**

Nei giorni scorsi dal Presidente del Libano Aoun come dal Cardinale e Patriarca maronita del paese dei cedri Behrara Rai sono piovuti appelli per facilitare e sostenere il ritorno dei rifugiati siriani, oggi in Libano, nel loro paese.

Il Presidente Aoun alle Nazioni Unite ha criticato la politica occidentale in Medio Oriente e in Siria, ricordando che è necessario aiutare i siriani che oggi si trovano nei campi profughi libanesi a rientrare nelle regioni siriane liberate e rese sicure.

Il Patriarca dei maroniti da parte sua ha chiesto alla comunità internazionale di promuovere con tutti i mezzi necessari un ritorno "sicuro e permanente" dei migranti "nella loro terra" e respingere "il mercanteggio" politico e diplomatico che viene fatto sulla loro pelle. Sono più di 1.800.000 i rifugiati siriani in Libano.

### **Aiutiamo Aleppo a rivivere,**

### **dona per Aleppo!**

<https://www.novaeterrae.eu/sostienici.html>

L'Arcivescovo Jeanbart nella sua lettera recente ci ricorda quanto impegno e quanti sforzi siano stati fatti e quando ci sia ancora da fare per far rivivere i siriani nella loro terra e rianimare la comunità cristiana di Aleppo:

"La nostra assistenza si è evoluta dal 2016 e ora stiamo concentrando i nostri sforzi sul consolidamento delle condizioni materiali e sociali dei cristiani per aiutarli a rimanere qui nel loro paese.

Abbiamo mantenuto un buon numero di programmi di aiuti umanitari. Ma ora stiamo facendo di più verso il movimento "Costruire per rimanere": educazione, alloggio, ricostruzione delle case, sostegno morale e aiuti finanziari verso piccoli progetti e aiuto per il ritorno nel paese, intrapreso nel programma che abbiamo lanciato l'anno scorso "Aleppo ti sta aspettando". Queste sono le nostre priorità in questo momento”.

### **Aleppo, ritornare per restare**

Stiamo seguendo da vicino il programma della diocesi di Aleppo "Costruire per restare", che sta andando a pieno ritmo e sta aiutando molte famiglie:

“più di 1000 case e luoghi di lavoro sono stati ricostruiti fino ad ora e sono stati concessi 260 prestiti senza interessi ai molti imprenditori che vogliono iniziare la loro impresa o la loro officina.

Fino ad ora, 55 persone sono state in grado di tornare ad Aleppo e circa altre 30 sono in attesa della decisione della commissione responsabile del programma "Aleppo aspetta te" per tornare a casa.

Il nostro progetto di vicinato sta ora completando i 66 appartamenti destinati agli sposi e ai giovani che ritornano ad Aleppo.”

**Aiutiamo Aleppo a rivivere,  
dona per Aleppo!**

<https://www.novaeterrae.eu/sostienici.html>